

REGISTRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2018

La riunione ha inizio alle ore 13.30 presso la sede del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre.

Sono presenti: Anna Ascenzi, Antonella Cagnolati, Carmela Covato, Michelina D'Alessio, Mirella D'Ascenzo, Carla Ghizzoni, Juri Meda, Brunella Serpe, Fabio Targhetta e Giuseppe Zago.

Sono assenti giustificati: Annemarie Augschöll, Gianfranco Bandini, Alberto Barausse e Vittoria Bosna.

Deleghe: Annemarie Augschöll (delega Juri Meda), Alberto Barausse (delega Michelina D'Alessio) e Vittoria Bosna (delega Antonella Cagnolati).

In assenza del Segretario, viene nominato segretario verbalizzante Meda.

1. Elezione degli organi personali

In base a quanto stabilito dall'art. 27 dello Statuto della Società, si procede ad eleggere gli organi personali (Presidente, Vice-presidente, Segretario, Tesoriere) in seno al Consiglio direttivo in base al principio maggioritario. Ascenzi si candida presidente e propone come vice-presidente Covato, come segretario Meda e come tesoriere Targhetta. Non ci sono altre candidature.

Il Consiglio approva all'unanimità. La Presidente dà mandato alla Segreteria di provvedere alla pubblicazione della composizione del nuovo Consiglio Direttivo e dei nominativi degli organi personali della Società.

2. Programma di mandato

La Presidente illustra ai membri del Consiglio Direttivo il proprio programma di mandato, che discende da quanto già indicato all'interno dello Statuto della Società. L'internazionalizzazione costituirà senza dubbio una delle cifre caratterizzanti di questo mandato, come emerge anche dalla organizzazione del primo Congresso nazionale SIPSE di Palma de Mallorca e del seminario internazionale promosso presso l'ateneo romano in data odierna. In tal senso, la collaborazione con la *Sociedad Española para el Estudio del Patrimonio Histórico-Educativo (SEPHE)* – auspicata al margine del seminario di cui sopra dai due rappresentanti della società spagnola – e con la omologa francese *Association des Amis du Musée National de l'Éducation, des musées de l'école et du Patrimoine Éducatif (AMNEPE)* dovranno essere fortemente incentivate. La formazione dei giovani studiosi in questo ambito di studio costituirà un'altra delle priorità di questo mandato, attraverso specifiche iniziative che sono al momento ancora in corso di definizione.

Le unità locali – normate all'interno del regolamento attuativo della Società – costituiranno lo strumento attraverso il quale attrarre persone provenienti dalla società civile, in particolare modo dal mondo della scuola, non incardinate all'interno della comunità accademica nazionale, al fine di

diffondere sul territorio una cultura della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-educativo. La Presidente intende inoltre promuovere la creazione di specifiche commissioni di lavoro su: a – archivi scolastici, b – biblioteche scolastiche e collezioni librerie storiche, c – musei e collezioni scientifiche scolastiche; d – scuole storiche, le quali dovranno diventare poli di aggregazione e luoghi di specializzazione cui il Consiglio e i soci potranno in seguito fare riferimento.

La Presidente conferma inoltre l'intenzione di dar vita a un premio nazionale per i benemeriti del patrimonio storico-educativo, non appartenenti alla comunità accademica, inteso come strumento per il consolidamento della percezione del valore culturale del patrimonio storico-educativo da parte di una realtà più ampia.

Infine, per quanto concerne la disseminazione dei risultati degli studi promossi dalla Società, la Presidente intende porre allo studio quanto prima possibile l'ipotesi di una collana di studi specializzata o di una specifica sezione all'interno d'una collana già esistente al fine di promuovere questo filone di studi e contribuire a definirne lo statuto epistemologico. La Presidente conferma altresì la centralità del sito web e dei social media, costituenti – per la loro stessa natura – il canale comunicativo da utilizzare per rivolgersi a una comunità più ampia rispetto a quella accademica di riferimento.

La prof.^{ssa} Covato plaude al programma di mandato presentato dalla Presidente. La prof.^{ssa} Serpe rinnova il plauso e sottolinea la rilevanza del tema della internazionalizzazione oggi nell'ambito della ricerca, in particolar modo se promossa collegialmente e non individualmente. La prof.^{ssa} D'Alessio propone Matera – come capitale europea della cultura per il 2019 – come sede del prossimo Congresso nazionale SIPSE da celebrarsi tra la fine di settembre e la prima metà di ottobre 2019, anche col sostegno della Deputazione Lucana di Storia Patria. La prof.^{ssa} D'Ascenzo pone la questione dei patrocini onerosi concessi alla Società da istituzioni locali e nazionali, che potrebbe costituire una fonte preziosa di sostentamento delle attività associative. Il prof. Zago propone di informarsi relativamente all'iter amministrativo da seguire per ottenere dal MIUR la qualifica di ente accreditato per la formazione degli insegnanti. Il prof. Meda sottolinea come la società debba operare rispettando il ruolo delle istituzioni preposte alla tutela e alla salvaguardia delle varie categorie patrimoniali che rientrano all'interno del patrimonio storico-educativo. La prof.^{ssa} Covato propone un seminario di discussione su alcune categorie specifiche del patrimonio storico-educativo, che potrebbe svolgersi proprio a Matera o in altra sede da definire. La Presidente ribadisce a conclusione della discussione come sia opportuno consolidare e condividere tra tutti i membri della Società – specie nei rapporti con altri enti e istituzioni – un circuito di buone pratiche, utili alla realizzazione dei fini statutari.

Il Consiglio plaude al programma testé presentato dalla Presidente e lo approva all'unanimità. La Presidente dà mandato alla prof.^{ssa} D'Alessio di verificare il calendario delle iniziative già programmate nell'ambito delle celebrazioni di Matera capitale europea della cultura per il 2019 e di relazionare al Consiglio Direttivo nel corso della prossima riunione utile. La Presidente dà inoltre mandato alla Segreteria di informarsi presso i competenti uffici ministeriali circa l'iter amministrativo da seguire per ottenere la qualifica di ente accreditato per la formazione degli insegnanti.

3. Registrazione dello Statuto

La Presidente Ascenzi – sulla base delle deliberazioni assunte dall’Assemblea generale straordinaria nel corso della seduta odierna – espone agli altri membri del Consiglio direttivo la necessità di procedere alla registrazione della nuova versione dello Statuto della Società presso un qualsiasi ufficio territoriale dell’Agenzia delle Entrate entro 20 (venti) giorni dall’approvazione delle modifiche da parte degli organi competenti. La Presidente propone di dare mandato alla Segreteria di provvedere alla registrazione dello Statuto entro il limite di tempo indicato al fine di attribuirgli data certa ai sensi dell’art. 2704 del Codice Civile e di autorizzare preventivamente le spese necessarie, consistenti nell’imposta di registro di 200,00 € e in 8 marche da bollo da 16,00 € necessario (1 marca da bollo ogni 100 righe per 2 copie in originale), per un importo complessivo di 328,00 €.

Il Consiglio approva all’unanimità. La Presidente dà mandato alla Segreteria di provvedere alla registrazione del nuovo Statuto della Società entro il 4 luglio 2018.

4. Modifica alla quota associativa annuale

La Presidente propone di modificare le quote associative annuali a partire dall’anno sociale 2019 al fine di – da un lato – aumentare gli introiti derivanti da quella che per il momento costituisce l’unica fonte di reddito della Società e – dall’altro – di incentivare il più possibile la partecipazione dei giovani e di coloro che provengono dal mondo della scuola e – più in generale – dalla società civile. La proposta è di lasciare invariata la quota associativa per i soci istituzionali (50 €) e di distinguere invece quella per i soci fondatori e individuali in due quote differenti: una per gli accademici strutturati (30 €) e una per gli studiosi non strutturati nel mondo accademico, gli insegnanti e i cultori della materia (20 €).

Il Consiglio approva all’unanimità. La Presidente dà mandato alla Segreteria e alla Tesoreria di conformare le quote associative a tale deliberazione a partire dall’anno sociale 2019, specificando che le quote associative versate entro la chiusura dell’esercizio finanziario dell’anno sociale 2018 dovranno essere conformi agli importi stabiliti dai soci fondatori all’interno dell’atto costitutivo.

5. Prossima seduta

La prossima seduta del Consiglio Direttivo è fissata per il congresso SIPSE di Palma de Mallorca a novembre 2018. La Segreteria è incaricata di inviare nei tempi previsti la convocazione ufficiale a tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio approva all’unanimità.

La riunione ha fine alle ore 14.30 presso la sede del Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi Roma Tre.

VERBALE N. 2 DELLA SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2019

La riunione ha inizio alle ore 11.00 presso l’Aula Volpi del Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi Roma Tre.

Sono presenti: Anna Ascenzi, Alberto Barausse, Vittoria Bosna Antonella Cagnolati, Carmela Covato, Michelina D’Alessio, Mirella D’Ascenzo, Carla Ghizzoni, Juri Meda, Brunella Serpe (entra alle ore 12.00) e Giuseppe Zago.

Sono assenti giustificati: Annemarie Augschöll e Fabio Targhetta.

È assente ingiustificato: Gianfranco Bandini.

1. Approvazione del verbale dell’adunanza del Consiglio Direttivo del 15 giugno 2018

La Presidente Ascenzi sottopone ad approvazione del Consiglio il verbale dell’adunanza del Consiglio Direttivo del 15 giugno 2018.

Il Consiglio approva all’unanimità.

2. Approvazione preliminare del rendiconto annuale delle attività svolte nel corso del 2018, del bilancio consuntivo relativo all’esercizio finanziario 2018 e del bilancio preventivo relativo all’esercizio finanziario 2019

La Presidente Ascenzi lascia la parola al Segretario Meda, che espone al Direttivo le attività svolte nel corso del 2018. In particolare, viene rilevata la crescita notevole del numero degli iscritti, con un incremento registrato pari al 58%. L’impegno sul fronte dell’internazionalizzazione, uno dei punti cardini della società, si è concretizzato nell’organizzazione del seminario internazionale intitolato «Gli studi sul patrimonio storico-educativo in Spagna e in Italia: due realtà a confronto» (Roma, 15 giugno 2018) e, soprattutto, del I Congresso Nazionale SIPSE, tenutosi a Palma de Mallorca dal 20 al 23 novembre 2018. La partecipazione di studiosi e studiose provenienti da varie parti del mondo (Italia, Spagna, Francia, Portogallo, Svizzera, Germania, Austria, Romania, Grecia, Argentina, Brasile, Canada) ha permesso si può dire per la prima volta, di avviare un confronto e una discussione davvero internazionali sul tema dello studio, la conservazione e la divulgazione del patrimonio storico educativo.

La Presidente lascia nuovamente la parola al Segretario, in vece del Tesoriere Targhetta (assente per malattia), il quale illustra il bilancio consuntivo relativo all’esercizio finanziario 2018, chiusosi con un saldo positivo pari a 971,87 euro. Quanto al bilancio preventivo per l’anno finanziario in corso, la previsione è di aumentare il saldo positivo, anche in forza di maggiori entrate derivanti dal tesseramento, portandolo a 2.246,49 euro.

Si allegano al presente verbale il rendiconto annuale delle attività svolte nel corso del 2018, il bilancio consuntivo relativo all’esercizio finanziario 2018 e il bilancio preventivo relativo all’esercizio finanziario 2019.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio plaude al lavoro svolto e approva all'unanimità il rendiconto annuale delle attività svolte nel corso del 2018, il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2018 e quello preventivo relativo all'esercizio finanziario 2019.

3. Ratifica dell'ammissione dei soci individuali non incardinati presso atenei

La Presidente presenta brevemente i profili scientifici dei candidati-soci Chiara Venturelli (dottoranda presso l'Università degli Studi di Bologna), Matteo Guidolin, Andrea Marrone (assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Cagliari), Clelia Tomasco (dottoranda di ricerca presso l'Università della Basilicata), Renata Bressanelli (dottoranda di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore), Giulia Fasan (dottoranda presso l'Università degli Studi di Padova), Marianna Alfonsi (dottoressa di ricerca presso l'Università degli Studi Roma Tre), Mara Orlando (conservatrice del Museo dell'Educazione dell'Università degli Studi di Padova), Ilaria Mattioni (professoressa associata presso l'Università degli Studi di Torino), Raffaella Aprea (insegnante di scuola elementare a Napoli), Emilio Conte (dottorando presso l'Università degli Studi di Bergamo), Arianna Brunelli (insegnante di scuola elementare ad Ancona) e Sofia Montecchiani (dottoranda di ricerca presso l'Università degli Studi di Macerata) e dei soci istituzionali non incardinati presso atenei (Associazione Amici del Sigonio).

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità l'ammissione dei candidati sopra menzionati.

5

4. Accreditalamento di SIPSE presso il MIUR come ente accreditato per la formazione degli insegnanti in base alla Direttiva ministeriale n. 170 del 2016

La Presidente espone al Consiglio i passaggi necessari per avviare le pratiche per l'accreditalamento di SIPSE presso il MIUR come ente per la formazione degli insegnanti. La Direttiva per l'accreditalamento degli enti di formazione del 21 marzo 2016, all'art. 3 impone quali requisiti necessari per ottenere la qualificazione il possesso, al momento della presentazione della domanda, di atto costitutivo e di statuto redatti per atto pubblico (comma 1, lett. a) e la presenza, tra gli scopi statutari, della formazione del personale docente (comma 1, lett. b). La Società possiede entrambi i requisiti; in particolare l'art. 4, comma e) dello Statuto, include, tra le attività che la Società si propone di sostenere, la «promozione di specifici percorsi di formazione degli insegnanti nell'ambito della didattica della storia e dell'educazione al patrimonio storico-educativo».

Per l'accreditalamento è necessario seguire una procedura online tramite piattaforma digitale. Dopo essersi registrati è possibile sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione la propria domanda di accreditalamento, nella quale bisogna dimostrare, tra le altre cose, di «avere realizzato, nel corso del triennio precedente al termine fissato per la presentazione della richiesta, almeno tre distinte iniziative formative, ciascuna di durata pari ad almeno 20 ore, in almeno tre Regioni» (art. 3, comma 2, lett. a). La richiesta deve pervenire entro il 15 ottobre di ciascun anno.

L'art. 4 (*Presentazione delle richieste di accreditalamento o di qualificazione*), al comma 3 prevede quanto segue: «L'attività formativa pregressa deve essere documentata con riferimento ai seguenti aspetti: obiettivi, programma dettagliato, luogo e tempi di svolgimento dei corsi, nomi dei relatori,

elenco nominativo e sedi di servizio dei corsisti, metodologia di lavoro, materiali e tecnologie usati, eventuali costi a carico dei corsisti, tipologie ed esiti della verifica finale, mappatura delle competenze sviluppate, attestazione di avvenuta realizzazione delle attività. Il progetto di attività futura, da realizzarsi nell'anno scolastico successivo, deve essere completo delle seguenti voci: obiettivi, programma di massima, nomi dei relatori, destinatari (con particolare riferimento all'ordine di scuola), materiali e tecnologie che si intendono utilizzare, eventuali costi a carico dei corsisti, tipologie di verifica finale».

La Presidente dichiara aperta la discussione. I proff. Barausse, Bosna, Cagnolati, D'Ascenzo e Zago chiedono di verificare se – in base alla normativa vigente – la Società sia tenuta ad erogare autonomamente le iniziative formative indicate dal MIUR come prerequisito (art. 3, comma 2, lett. a) o se possa invece erogarla in *partnership* con atenei e/o altre istituzioni locali e nazionali; si suppone che il patrocinio istituzionale di SIPSE a iniziative formative organizzate da altri non abbia validità.

Il Consiglio approva all'unanimità. La Presidente propone ai colleghi intervenuti di verificare la disponibilità dei propri atenei a organizzare un'iniziativa formativa in collaborazione con SIPSE nella propria regione e dà mandato al Segretario di raccogliere le eventuali disponibilità e tutta la documentazione utile per presentare la richiesta di accreditamento.

5. Convegno nazionale di studi «“Archivi da conoscere e da salvare”. Luoghi, fonti e ricerche per lo studio e la valorizzazione del patrimonio storico-educativo» (Matera, 4-5 ottobre 2019)

6

La Presidente dà la parola alla prof.^{ssa} Michelina D'Alessio, la quale espone al Consiglio le attività fin qui svolte per organizzare – come proposto nella precedente seduta – il Convegno nazionale di studi «“Archivi da conoscere e da salvare”. Luoghi, fonti e ricerche per lo studio e la valorizzazione del patrimonio storico-educativo» (Matera, 4-5 ottobre 2019), organizzato dall'Università degli Studi della Basilicata e dalla Deputazione Lucana di Storia Patria. Scopo del convegno sarà riflettere sull'esigenza di protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-educativo allocato presso musei dell'educazione, centri di documentazione e ricerca sul patrimonio storico-educativo, scuole storiche e più in generale negli istituti scolastici di ogni ordine e grado; sulla necessità di promozione della costituzione di poli periferici di censimento, raccolta e catalogazione di tale patrimonio e di tutela del patrimonio storico-educativo nazionale (sia esso di natura biblioteconomica, archivistica, architettonica o museale) attraverso iniziative volte a evitarne la dispersione e il deterioramento.

La Presidente propone di organizzare la sessione mattutina del Convegno, affidata al coordinamento della Vice-presidente prof.^{ssa} Covato, che sarà intitolata «La memoria e le carte. Gli archivi e la valorizzazione del patrimonio storico-educativo locale e nazionale».

Il *Comitato scientifico internazionale* sarà composto da studiosi stranieri e italiani, nominati in parte dalla Deputazione Lucana di Storia Patria e in parte da questo Consiglio. Per quanto concerne il Consiglio, la Presidente propone di inserire all'interno del *Comitato scientifico internazionale* tutti i membri del Consiglio.

La Deputazione Lucana di Storia Patria si impegna a sostenere scientificamente e finanziariamente ogni fase per la migliore riuscita del Convegno, anche sul piano comunicativo, logistico e organizzativo. A questo sostegno principale si aggiunge inoltre la possibilità di ricevere un contributo ulteriore dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi della Basilicata, nonché da altri Enti regionali.

A latere del Congresso vi è inoltre l'intenzione di organizzare col sostegno della stessa Deputazione una Mostra fotografica dal titolo provvisorio: «Scatti di classe. La vita e la rappresentazione della scuola tra Otto e Novecento».

La Presidente dichiara aperta la discussione. La prof.^{ssa} D'Alessio annuncia che parlerà degli archivi dell'ANIMI Basilicata nella seduta pomeridiana; il prof. Zago segnala la necessità di studiare i fondi di personalità, facendo l'esempio del fondo «Roberto Ardigò» nella Biblioteca Universitaria di Padova, ma anticipa che non potrà essere presente a causa di alcuni impegni istituzionali presso la sede di pertinenza; la prof.^{ssa} Serpe segnala di aver già accettato l'incarico di relatrice al convegno di studi organizzato a Lecce dalla collega prof.^{ssa} Colaci per gli stessi giorni e si riserva di confermare quanto prima possibile al Segretario la propria disponibilità).

Il Consiglio plaude all'iniziativa e approva all'unanimità. La Presidente dà mandato alla prof.^{ssa} D'Alessio di proseguire nell'espletamento di tutti gli impegni organizzativi, con la preghiera di inviare quanto prima al Segretario un elenco delle strutture ricettive convenzionate al fine di consentire ai colleghi coinvolti di provvedere alle necessarie prenotazioni.

6. Presentazione e approvazione del regolamento del premio biennale per i benemeriti del patrimonio storico-educativo in Italia

La Presidente espone al Consiglio la proposta di un regolamento del Premio biennale per i benemeriti del patrimonio storico-educativo in Italia, così come da proposta del prof. Sani sottoposta al Consiglio direttivo in data 23 febbraio 2018. Le candidature al premio dovrebbero essere avanzate da almeno 5 (cinque) soci direttamente alla Presidente con un breve testo di motivazione; esse dovranno essere sottoposte al Consiglio Direttivo sei mesi prima dell'assegnazione del Premio. Il Consiglio Direttivo approverà con voto palese fino ad un massimo di 3 (tre) candidature per ciascun biennio. Il premio consisterà in una targa celebrativa, da consegnare in occasione di convegno o seminario di studi SIPSE. Tutte le informazioni relative all'assegnazione del Premio dovranno essere diffuse attraverso il sito web della Società e attraverso i social media. La Presidente propone di inserire la cerimonia di consegna del Premio all'interno del convegno nazionale SIPSE previsto per il 2020.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio plaude all'iniziativa e approva all'unanimità. La Presidente dà mandato al Segretario di pubblicare la notizia nel sito web della Società, di darne notizia ai soci per mezzo della newsletter e di diffonderla ulteriormente attraverso i canali social.

7. Presentazione delle candidature alla 1^a edizione del premio annuale per i benemeriti del patrimonio storico-educativo in Italia

La Presidente propone ai membri del Consiglio una mozione d'ordine, in quanto – stante il regolamento testé approvato e ancora in fase di definizione al momento della convocazione della presente seduta – il Consiglio non è titolato ad assumere delibere in tal senso. Il punto all'ordine del giorno è cancellato. La Presidente ricorda ai membri del Consiglio le procedure e le tempistiche per la presentazione delle candidature.

Il Consiglio approva la mozione d'ordine all'unanimità. La Presidente dà mandato al Segretario di raccogliere eventuali candidature da sottoporre per approvazione alla prossima seduta del Consiglio.

8. Presentazione e approvazione della collana SIPSE edita da EUM – Edizioni Università di Macerata

Il prof. Sani, in data 18 dicembre 2018, ha formalizzato una proposta alla Presidente in merito all'avvio di una collana SIPSE presso le Edizioni EUM dal titolo «Thesaurus Scholae. Fonti e studi sul patrimonio storico-educativo». La Presidente – ritenendo la proposta congrua rispetto alle finalità dell'Associazione – illustra brevemente la collana, che avrebbe un duplice scopo: da un lato, nella sezione «Studi», essa dovrebbe accogliere gli atti dei convegni e dei seminari della SIPSE, nonché volumi monografici di singoli o di gruppi di studiosi italiani e stranieri relativi a studi e ricerche sul patrimonio storico-educativo e scolastico; dall'altro, nella sezione «Fonti», essa dovrebbe accogliere e valorizzare adeguatamente i risultati del *Censimento dei beni culturali della scuola e delle istituzioni assistenziali ed educative per l'infanzia e la gioventù o, più complessivamente, del patrimonio storico-educativo del nostro Paese* nella forma di cataloghi e inventari a stampa redatti con rigore scientifico e corredati di appositi saggi introduttivi, tabelle e illustrazioni ecc. relativi a beni patrimoniali attualmente conservati presso antichi istituti scolastici (ad esempio: musei naturali, gabinetti di fisica o di chimica, arredi e strumenti didattici di singole aule, biblioteche di classe o d'istituto, archivi scolastici ecc.), collezioni e raccolte di strumenti, suppellettili, documenti e oggetti di vario genere esposti presso musei della scuola, della didattica e dell'educazione; eventuali fondi patrimoniali di pregio posseduti da collezionisti privati (ad esempio: raccolte di quaderni scolastici o di libri di testo o di altri materiali e strumenti del corredo scolastico appartenenti a collezionisti); infine, suppellettili scolastiche e strumenti didattici conservati a vario titolo presso magazzini, depositi e altri centri di raccolta.

I testi, pubblicati in lingua italiana, inglese, francese, spagnola e portoghese, saranno sottoposti a referaggio anonimo con il sistema a doppio cieco e i relativi costi di edizione, eccezion fatta per i volumi che raccolgano gli atti dei convegni nazionali e internazionali della SIPSE, graverebbero sui singoli autori.

La collana sarà diretta dal Presidente, dal Vicepresidente e dal Segretario e dovrà avvalersi di un *Comitato scientifico internazionale*, composto dai membri di questo Consiglio e da colleghi italiani e stranieri di elevato prestigio scientifico, specializzati nello studio del patrimonio storico-educativo. La collana si avvarrà altresì di un *Comitato di redazione*, sotto il coordinamento del dott.

Luigiaurelio Pomante (Università degli Studi di Macerata), del quale faranno parte le dott.^{sse} Lucia Paciaroni (Università degli Studi di Macerata), Chiara Venturelli (Università degli Studi di Bologna), Clelia Tomasco (Università degli Studi della Basilicata), Valeria Viola (Università degli Studi del Molise), Chiara Meta (Università degli Studi di Roma Tre), Renata Bressanelli (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Fabio Stizzo (Università degli Studi della Calabria), Andrea Marrone (Università degli Studi di Cagliari), Silvia Nanni (Università degli Studi de L'Aquila), Emilio Conte (Università degli Studi di Bergamo), Angela Articoni (Università degli Studi di Foggia) e Giulia Fasan (Università degli Studi di Padova).

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio plaude all'iniziativa e approva all'unanimità. La Presidente dà mandato al Segretario di mettersi in contatto con i dott.^{ri} Pomante, Marrone, Conte e Stizzo e con le dott.^{sse} Paciaroni, Venturelli, Tomasco, Viola, Meta, Bressanelli, Nanni e Fasan al fine di conferire loro ufficialmente l'incarico e fornire le necessarie indicazioni; la Presidente dà inoltre mandato al Segretario di avviare – a nome della Società – un accordo commerciale con la casa editrice EUM. La Presidente e la Vice-presidente si impegnano a sottoporre quanto prima un elenco dei possibili membri del Comitato scientifico internazionale al Consiglio per l'approvazione definitiva.

9. Presentazione e approvazione del progetto di ricerca denominato «Censimento dei beni culturali della scuola e delle istituzioni assistenziali ed educative per l'infanzia e la gioventù, o più complessivamente del patrimonio storico-educativo del nostro Paese, proposto dal socio prof. Roberto Sani alla Presidenza con lettera del 18 dicembre u.s.

Sempre in data 18 dicembre 2018 il prof. Sani ha formalizzato un'ulteriore proposta alla Presidenza, finalizzata ad avviare il censimento dei beni della scuola e dell'educazione presenti sul territorio nazionale. Le singole unità di ricerca di storia dell'educazione e della scuola operanti nelle diverse sedi universitarie sarebbero incaricate di dirigere e coordinare il lavoro di rilevazione e inventariazione dei beni patrimoniali presenti nel singolo centro urbano o nel più ampio territorio provinciale e regionale, da parte di studenti universitari, laureandi e dottorandi di ricerca, ma anche di insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, archivisti e bibliotecari. Il prof. Sani prevede in circa un decennio le tempistiche necessarie alla realizzazione di questa mappatura.

La Presidente, ritenendo la proposta congrua rispetto alle finalità dell'Associazione, la espone al Consiglio. Nella sua proposta, il prof. Sani ha descritto le tappe e i procedimenti preliminari necessari alla piena riuscita dell'operazione, e in particolare:

- la costituzione di un *comitato scientifico internazionale* (che potrebbe essere composto da taluni tra i maggiori specialisti italiani e stranieri di studi sul patrimonio), al quale affidare la direzione e il coordinamento scientifico dell'intero progetto;
- la costituzione di un *gruppo di lavoro nazionale* (che potrebbe essere formato dai rappresentanti delle unità di ricerca degli atenei coinvolti nell'impresa), al quale affidare il delicato compito di redigere e validare le schede di rilevazione dei beni patrimoniali da utilizzare nell'ambito del censimento;
- la predisposizione, presso una casa editrice universitaria di alto profilo, di una collana editoriale specializzata che accolga e valorizzi adeguatamente i risultati del censimento,

Il prof. Sani ha delineato infine una sorta di *road map*, comprensiva dell'individuazione dei primi obiettivi da perseguire, tra i quali:

- la nomina, in ciascuna sede universitaria aderente, di un *coordinatore locale* che possa costituire un riferimento stabile per il gruppo di lavoro nazionale;
- la individuazione, in sede locale, di talune istituzioni (scuole storiche, istituti educativi, musei della scuola ecc.) o specifiche raccolte patrimoniali da sottoporre in prima battuta al censimento;
- l'avvio di un confronto e di un monitoraggio costante, da parte del gruppo di lavoro nazionale, in ordine alle ricerche condotte in sede locale.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità, dando mandato alla Presidente di costituire un gruppo di lavoro nazionale e di nominare per ciascuna sede universitaria un coordinatore locale.

10. Definizione delle date di apertura e chiusura della campagna associativa per l'anno 2019

La Presidente dà la parola al Segretario, che espone la necessità di distinguere – nella campagna associativa per l'anno 2019 – tra nuove iscrizioni e rinnovi delle iscrizioni, per ragioni gestionali e di chiarezza di bilancio. Il Segretario propone pertanto per il nuovo anno sociale di fissare i termini per il rinnovo delle iscrizioni tra il 1° marzo e il 31 maggio c.a. I nuovi soci, invece, potranno continuare a iscriversi per tutta la durata del prossimo esercizio finanziario.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità. La Presidente dà mandato alla Segreteria di diramare tra gli associati una comunicazione relativa alle tempistiche da rispettare per il rinnovo della propria iscrizione, con la raccomandazione di rendere chiaramente visibile tali indicazioni anche nel sito web.

11. Varie ed eventuali

La Presidente – ravvisata la necessità di affiancare alla dott.^{ssa} Lucia Paciaroni (Università degli Studi di Macerata) altre risorse umane nella gestione del sito web e dei canali social della Società, anche al fine di dinamizzarli e aumentare l'impatto mediatico delle iniziative promosse e/o patrocinate dalla Società – propone la costituzione di una redazione web, nella quale propone di inserire – sotto il coordinamento del dott. Luigiaurelio Pomante (Università degli Studi di Macerata) – le dott.^{sse} Paciaroni, Chiara Venturelli (Università degli Studi di Bologna), Clelia Tomasco (Università degli Studi della Basilicata), Valeria Viola (Università degli Studi del Molise), Chiara Meta (Università degli Studi di Roma Tre), Renata Bressanelli (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Fabio Stizzo (Università degli Studi della Calabria), Andrea Marrone (Università degli Studi di Cagliari), Emilio Conte (Università degli Studi di Bergamo), Silvia Nanni (Università degli Studi de L'Aquila) e Giulia Fasan (Università degli Studi di Padova). Ciascun membro della redazione web dovrà predisporre periodicamente brevi articoli per il sito ufficiale

della Società, segnalando iniziative per lo studio, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-educativo promosse in ambito locale, al fine di sensibilizzare i lettori. La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità. La Presidente dà mandato al Segretario di mettersi in contatto con i dott.^{ri} Pomante, Marrone, Conte e Stizzo e con le dott.^{ss}e Paciaroni, Venturelli, Tomasco, Viola, Meta, Bressanelli, Nanni e Fasan al fine di conferire loro ufficialmente l'incarico e fornire le necessarie indicazioni; la Presidente chiede inoltre di pubblicare i nomi dei membri della redazione web sul sito web della Società.

La Presidente dà lettura al Consiglio della lettera inviata dalla dott.^{ssa} Mara Orlando (conservatrice del Museo dell'Educazione dell'Università di Padova) in data 5 febbraio u.s., con la quale si auspica la costituzione di una Commissione Catalogazione in seno alla SIPSE incaricata della promozione presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) di una apposita scheda catalografica per il patrimonio storico-educativo. La Presidente propone di inserire la proposta avanzata dalla dott.^{ssa} Orlando nell'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio, nell'ambito del quale si dovrà discutere l'opportunità di promuovere la costituzione di ulteriori Commissioni di lavoro in base a quanto stabilito dall'art. 11 del Regolamento attuativo. La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità. La Presidente dà mandato al Segretario di inserire i punti di cui sopra all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio.

La riunione si conclude alle ore 13.00.

ALLEGATO 1 – Regolamento del premio SIPSE per i benemeriti del patrimonio storico-educativo in Italia

Art. 1

Istituzione

La Società Italiana per lo Studio del Patrimonio Storico Educativo (d'ora in poi: SIPSE) istituisce, a partire dal 2019, un premio biennale per i benemeriti del patrimonio storico-educativo in Italia (d'ora in poi: premio).

Art. 2

Candidature

Possono essere candidate al premio istituzioni o personalità della società civile e del mondo della scuola distintesi nella conservazione, nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio storico-educativo del nostro Paese.

Art. 3

Finalità

Con questa istituzione, la Società si prefigge due distinti obiettivi. Da un lato, quello di accrescere l'interesse di singoli e istituzioni a operare per la conservazione, valorizzazione e tutela dell'ingente patrimonio storico-educativo esistente nel nostro Paese, ma ancora, per certi versi, largamente ignorato o non valorizzato sufficientemente. Dall'altro, promuovere presso gli addetti ai lavori e presso l'opinione pubblica i principi ispiratori e le istanze operative che animano l'operato della Società.

Art. 4

Procedure e tempistiche

Le candidature al premio devono essere avanzate da almeno 5 (cinque) soci direttamente alla Presidente con un breve testo di motivazione; esse dovranno essere sottoposte al Consiglio Direttivo sei mesi prima dell'assegnazione del Premio. Il Consiglio Direttivo approverà con voto palese fino a un massimo di 3 (tre) candidature per ciascun biennio.

Art. 5

Consegna del premio

La cerimonia di conferimento del premio, consistente in una targa celebrativa, coinciderà con un convegno o un seminario di studi nazionale/internazionale SIPSE.

Art. 6

Modalità di comunicazione

Tutte le informazioni relative all'assegnazione del Premio dovranno essere diffuse attraverso il sito web della Società e attraverso i social media.

VERBALE N. 3 DELLA SEDUTA DEL 3 OTTOBRE 2019

La riunione ha inizio alle ore 17.35 presso la Sala riunioni A401 al quarto piano dell'edificio centrale del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università della Basilicata presso il Campus universitario di via Lanera a Matera.

Sono presenti: Anna Ascenzi, Vittoria Bosna, Antonella Cagnolati, Carmela Covato, Michelina D'Alessio, Mirella D'Ascenzo, Carla Ghizzoni, Juri Meda, Brunella Serpe e Fabio Targhetta.

Sono assenti giustificati: Annemarie Augschöll, Gianfranco Bandini, Alberto Barausse e Giuseppe Zago.

Deleghe: Annemarie Augschöll delega Juri Meda (all. 4).

1. Approvazione del verbale dell'adunanza del Consiglio Direttivo del 7 febbraio 2019

La Presidente Ascenzi sottopone ad approvazione del Consiglio il verbale dell'adunanza del Consiglio Direttivo del 7 febbraio 2019.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2. Organizzazione del 2° Congresso Nazionale SIPSE per il 2020, comprendente la cerimonia di conferimento del Premio biennale per i benemeriti del patrimonio storico-educativo in Italia

La Presidente riferisce al Consiglio i risultati del colloquio interlocutorio avuto nelle settimane scorse con il socio consigliere Zago, il quale si è impegnato a organizzare a Padova nella seconda metà di settembre 2020 il 2° Congresso nazionale SIPSE. La Presidente, rivolto un plauso al collega per la sua disponibilità e la sua generosità, propone al Consiglio di affidare l'organizzazione del suddetto congresso a lui e al gruppo di lavoro da lui diretto all'Università degli Studi di Padova.

I membri del Consiglio concordano sull'opportunità che – alla stregua del 1° Congresso nazionale SIPSE organizzato a Palma di Maiorca nel 2018 – anche questo simposio sia connotato da una chiara impronta internazionale e pertanto ritengono opportuna la pubblicazione di un'apposita *call for paper* in quattro lingue (italiano, inglese, spagnolo, francese) da diffondere attraverso gli opportuni canali secondo tempistiche adeguate (fine novembre 2019).

La Presidente propone di dedicare il convegno al patrimonio storico-educativo come risorsa per l'innovazione della didattica scolastica e universitaria, con particolare riferimento alla presentazione di concrete esperienze e sperimentazioni condotte in tale ambito a livello nazionale e internazionale. Il finanziamento dell'iniziativa sarà ottenuto attraverso la definizione di una quota d'iscrizione, come ormai d'uso nei convegni organizzati dalle principali società scientifiche europee, che dovrebbe poter coprire le spese di segreteria, di affitto dei locali, di pranzi e *coffee break*, di attività culturali e quelle per la pubblicazione degli atti.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Ghizzoni si complimenta con la Presidente per l'iniziativa e plaude al tema prescelto, ritenuto straordinariamente attuale. D'Alessio chiede quanti giorni è previsto che duri il convegno. La Presidente risponde che ciò dipenderà dalla risposta

fornita dai colleghi alla *call for papers* che sarà pubblicata, tenendo conto che il convegno potrà essere organizzato in sedute parallele al fine di limitarne la durata; aggiunge inoltre che nel colloquio interlocutorio avuto col collega Zago ci si era orientati verso una durata indicativa di massimo due giorni. Ghizzoni propone di istituire delle borse di studio che favoriscano la partecipazione dei giovani ricercatori. Serpe propone di selezionare i giovani ricercatori e offrire loro almeno il pernottamento. D'Ascenzo propone invece di offrire ai giovani – selezionati sulla base della posizione accademica da essi ricoperta (assegnisti, dottorandi, etc.) – la possibilità di iscriversi al convegno pagando una quota di iscrizione ribassata. Cagnolati sostiene la proposta avanzata da D'Ascenzo. La Presidente propone di istituire una quota di iscrizione anche per i semplici uditori interessati a partecipare al convegno. Meda propone in alternativa di valorizzare l'attività scientifica svolta dai giovani ricercatori in vista della preparazione delle loro comunicazioni al convegno attraverso l'istituzione di un premio per la miglior comunicazione presentata da una giovane ricercatore nell'ambito del convegno, consistente in un attestato cartaceo, spendibile anche in ambito concorsuale; il premio dovrebbe essere dotato di un suo specifico bando e la valutazione potrebbe essere svolta da una giuria composta dai membri del Consiglio Direttivo stesso. La Vice-Presidente Covato plaude a tutte le proposte avanzate dai consiglieri e propone di istituire una commissione di lavoro composta da membri del comitato promotore padovano e del Consiglio Direttivo SIPSE che analizzi le numerose proposte avanzate in sede di discussione.

Il Consiglio plaude alla proposta della Presidente che dà mandato alla Segreteria di mettersi in contatto con il collega Zago per avviare il lavoro di redazione della call for paper e per definire la quota d'iscrizione. Il Consiglio propone inoltre di inserire tutti i propri componenti all'interno del comitato scientifico del 2° Congresso nazionale SIPSE. La Presidente si incarica di nominare una commissione di lavoro composta da membri del comitato promotore padovano e del Consiglio Direttivo SIPSE che analizzi le numerose proposte avanzate in sede di discussione del suddetto punto per la promozione e la valorizzazione dell'attività scientifica svolta dai giovani ricercatori.

3. Presentazione delle candidature ricevute per la I edizione del Premio biennale per i benemeriti del patrimonio storico-educativo in Italia

La Presidente illustra al Consiglio le due candidature presentate dai soci Paolo Alfieri, Mirella D'Ascenzo, Juri Meda, Stefano Oliviero, Simonetta Polenghi e Giuseppe Zago per il prof. Francesco Di Vaio, fondatore dell'Associazione delle scuole storiche napoletane, e dai soci Carla Ghizzoni, Maria Cristina Morandini, Chiara Meta, Luigiaurelio Pomante, Evelina Scaglia e Brunella Serpe per il prof. Umberto Cattabrin, fondatore del Museo digitale della scuola elementare italiana. La Presidente dà lettura integrale delle due lettere di candidatura pervenute alla Segreteria entro i termini indicati nel corso della precedente adunanza del Consiglio Direttivo, all'interno delle quali sono ampiamente motivate le due candidature. Le due lettere di candidatura vengono allegate al presente verbale (all. 1-2).

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità le due candidature pervenute, ritenendole meritevoli dell'assegnazione del premio in ragione del prezioso contributo offerto dai due professori Di Vaio

e Cattabrinì alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico-educativo e alla divulgazione di questa emergenza culturale a un pubblico piú vasto dei soli addetti ai lavori. La Presidente dà dunque mandato alla Segreteria di volersi porre in contatto con il Comitato organizzatore del 2° Convegno nazionale SIPSE al fine di concordare l'inserimento all'interno del programma dello stesso della cerimonia di conferimento del premio biennale per i benemeriti del patrimonio storico-educativo in Italia ai suddetti candidati. Il Consiglio concorda nella necessità che il Premio consista di una lavagnetta con impresso il logo SIPSE, il nome del premiato, la dicitura del premio e l'anno di premiazione e di una pergamena contenente la motivazione. La Presidente dà quindi mandato al Tesoriere di raccogliere i necessari preventivi e sottoporli all'approvazione della Presidente e della Vice-Presidente.

4. Costituzione di Commissioni di lavoro tematiche in base a quanto stabilito dall'art. 11 del Regolamento attuativo

Come stabilito al termine della seduta del Consiglio Direttivo del 7 febbraio u.s., dando seguito alla proposta avanzata dalla socia dott.^{ssa} Mara Orlando (conservatrice del Museo dell'Educazione dell'Università di Padova) in data 5 febbraio u.s., la Presidente, visto anche quanto stabilito dall'art. 11 del Regolamento attuativo SIPSE, propone al Consiglio l'opportunità della costituzione di commissione di lavoro sulle seguenti tematiche: biblioteche scolastiche e patrimonio librario delle scuole; archivi scolastici; musei scolastici e collezioni scientifiche delle scuole; catalogazione dei beni culturali delle scuole.

La Presidente, dopo aver illustrato brevemente i compiti affidati alle suddette commissioni, propone di affidarne il coordinamento ai seguenti soci, individuati anche al di fuori del Consiglio Direttivo al fine di garantire una piú ampia partecipazione alle iniziative promosse dalla Società: Mirella D'Ascenzo per la Commissione di lavoro sugli archivi scolastici; Antonella Cagnolati per la Commissione di lavoro sulle biblioteche scolastiche e sul patrimonio librario delle scuole; Lorenzo Cantatore per la Commissione di lavoro sui musei scolastici e le collezioni scientifiche delle scuole; Francesca Davida Pizzigoni per la Commissione di lavoro sulla catalogazione dei beni culturali delle scuole.

I coordinatori delle suddette commissioni di lavoro dovranno individuare massimo 5 soci adatti per le loro competenze a prestare il proprio contributo al lavoro delle commissioni, le quali dovranno inviare dei rapporti annuali alla Presidente che verranno inseriti nel rendiconto delle attività svolte dalla SIPSE nel corso dei vari anni sociali.

La Presidente dichiara aperta la discussione. D'Alessio chiede se e in che modo il lavoro delle Commissioni di lavoro si interfacerà con il Censimento dei beni culturali della scuola e delle istituzioni assistenziali ed educative per l'infanzia e la gioventù proposto dal prof. Sani e approvato nel corso della precedente seduta del Consiglio Direttivo. Il Segretario risponde affermando che l'attività delle Commissioni di lavoro è da ritenersi propedeutica al Censimento, in quanto le prima indagini conoscitive da esse realizzate su alcune particolari tipologie di patrimonio storico-educativo e su specifici aspetti della loro conservazione e valorizzazione offriranno un primo strumento di orientamento per le *équipe* di lavoro che saranno incaricate di condurre i censimenti a livello regionale; occorre inoltre calcolare che i censimenti dovranno subire per cause di forza maggiore un rallentamento, in quanto buona parte dei soci SIPSE incardinati negli atenei italiani

costituiscono gli effettivi delle unità di ricerca locale del progetto PRIN «School Memories between Social Perception and Collective Representation (Italy, 1861-2001)» coordinato dal prof. Sani, indi per cui le riflessioni generali e la raccolta di informazioni tecniche e legali sullo *status* delle tipologie di patrimonio storico-educativo sopra elencate andrà a costituire il lavoro preparatorio cui potranno poi appoggiarsi le *équipe* di lavoro incaricate dei censimenti, anche avvalendosi delle competenze specifiche maturate dalle Commissioni. Cagnolati accetta l'incarico di coordinare la Commissione di lavoro sulle biblioteche scolastiche e sul patrimonio librario delle scuole e ringrazia i colleghi. D'Ascenzo accetta l'incarico di coordinare la Commissione di lavoro sugli archivi scolastici e ringrazia i colleghi; fa inoltre presente che la sua commissione e le altre dovranno interfacciarsi continuamente in quanto – per sua esperienza – l'archivio scolastico non è un luogo di conservazione univoco, ovvero destinato unicamente alla conservazione della documentazione storica prodotta dall'istituto, ma spesso al suo interno confluiscono – per i più svariati motivi (carenze di spazi, ristrettezze economiche, incompetenza dei conservatori scolastici, etc.) – tipologie patrimoniali assai eterogenee, da libri a raccolte di carte geografiche, a tassidermie a collezioni mineralogiche. La Presidente interviene nella discussione per chiarire un punto che le sta a cuore: occorre distinguere nettamente il lavoro delle quattro Commissioni di lavoro da lei proposte nella seduta odierna dalle *équipe* di lavoro di volta in volta incaricate dei censimenti. In primo luogo, le suddette Commissioni di lavoro sono nazionali mentre le *équipe* di lavoro opereranno a livello locale; in secondo luogo, le Commissioni di lavoro – così come stabilito dal Regolamento attuativo della SIPSE (art. 11) – dovranno approfondire specifiche tematiche di studio, non realizzare sondaggi né censimenti. Ad esempio, la Commissione di lavoro sugli archivi scolastici non dovrà realizzare un censimento degli archivi scolastici esistenti a livello nazionale, ma elaborare strumenti generali di lavoro sugli archivi scolastici (titolari storici e moderni, modelli di inventariazione, massimari di scarto, etc.) in stretto raccordo con gli enti preposti al controllo di questi particolare istituti di conservazione (in questo caso, le Soprintendenze archivistiche regionali). La Vice-Presidente ritiene opportuno che i coordinatori delle Commissioni richiedano anche un supporto istituzionale a MIUR e MBACT. D'Alessio ritiene che lo sforzo iniziale delle Commissioni dovrebbe essere anche quello di riflettere sulle buone pratiche. D'Ascenzo chiede se potranno essere incluse all'interno delle Commissioni anche persone esterne. Il Segretario specifica che – in base a quanto stabilito dal Regolamento attuativo – le Commissioni devono essere composte unicamente da soci SIPSE; nonostante ciò, esse possono richiedere anche consulenze esterne a studiosi e/o esperti di comprovata esperienza. Ghizzoni – per quanto concordando con l'esigenza di coinvolgere nelle attività promosse dalle Commissioni anche esterni – fa presente la necessità di prestare attenzione alla composizione delle Commissioni, nelle quali dovrebbe essere sempre garantita un'ampia rappresentatività del mondo accademico.

Il Consiglio approva all'unanimità, dando mandato alla Presidente di costituire le commissioni di lavoro e, sentita la loro disponibilità, di affidarne il coordinamento ai soci D'Ascenzo, Cagnolati, Cantatore e Pizzigoni, ai quali sarà altresì richiesto di fornire una proposta di composizione delle proprie commissioni in tempo utile per la loro approvazione nel corso della prossima seduta del Consiglio Direttivo.

5. **Attribuzione di deleghe della Presidenza**

La Presidente, ravvisata la necessità di dare corso a una serie di iniziative ritenute fondamentali per lo sviluppo dell'attività di SIPSE, propone altresì l'attribuzione di due deleghe relative all'accREDITAMENTO di SIPSE presso il MIUR come ente per la formazione degli insegnanti e ai rapporti con le scuole.

Le due deleghe suddette si rendono necessarie al fine di promuovere le attività della SIPSE all'interno delle scuole di ogni ordine e grado e tra gli insegnanti, che possono costituire un importante bacino dal quale attingere nuove iscrizioni e sul quale puntare per una definitiva assunzione di consapevolezza del rilievo della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale conservato presso le scuole italiane.

La Presidente propone di nominare Delegato all'accREDITAMENTO di SIPSE presso il MIUR come ente per la formazione degli insegnanti il prof. Zago, e come Delegata ai rapporti con le scuole la prof.^{ssa} Ilaria Mattioni.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità, dando mandato alla Presidente di nominare ufficialmente i due delegati, concordando con loro i tempi e le modalità per l'espletamento delle loro funzioni

6. **Convocazione della prima riunione del comitato di redazione del sito web SIPSE e della collana «Thesaurus Scholae»**

Come stabilito nel corso della seduta del Consiglio Direttivo del 7 febbraio u.s., la Segreteria ha raccolto le adesioni dei componenti che erano stati designati per il comitato di redazione del sito web SIPSE e della collana «Thesaurus Scholae»: Luigiaurelio Pomante (Università degli Studi di Macerata), Lucia Paciaroni (Università degli Studi di Macerata), Chiara Venturelli (Università degli Studi di Bologna), Clelia Tomasco (Università degli Studi della Basilicata), Valeria Viola (Università degli Studi del Molise), Chiara Meta (Università degli Studi di Roma Tre), Renata Bressanelli (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Fabio Stizzo (Università degli Studi della Calabria), Andrea Marrone (Università degli Studi di Cagliari), Silvia Nanni (Università degli Studi de L'Aquila), Emilio Conte (Università degli Studi di Bergamo), Angela Articoni (Università degli Studi di Foggia) e Giulia Fasan (Università degli Studi di Padova).

La Presidente propone di affidare al prof. Luigiaurelio Pomante, in qualità di coordinatore, l'incarico di riunire il suddetto comitato di redazione nel corso di una riunione che sarà organizzata a Macerata verso i mesi di febbraio-marzo 2020 in occasione della presentazione ufficiale del primo volume della collana «Thesaurus Scholae».

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità, dando mandato al Segretario di mettersi in contatto con il prof. Pomante per affidargli l'incarico.

7. Approvazione del comitato scientifico internazionale della nuova collana della SIPSE

Il Segretario, in data 16 luglio u.s., trasmetteva via email ai membri del Consiglio Direttivo un elenco di colleghi italiani e stranieri che la Presidenza ha proposto di inserire all'interno del Comitato scientifico internazionale della collana «Thesaurus Scholae» come da mandato ricevuto nella seduta del Consiglio Direttivo del 7 febbraio u.s. Approvando il Consiglio Direttivo l'elenco di cui sopra, il Segretario ha raccolto le adesioni dei seguenti componenti del Comitato scientifico internazionale: Wiara Rosa Alcântara (Universidade Federal de São Paulo, Brazil); Annemarie Augschöll (Libera Università di Bolzano, Italy); Gianfranco Bandini (Università degli Studi di Firenze, Italy); Alberto Barausse (Università degli Studi del Molise, Italy); Vittoria Bosna (Università degli Studi «Aldo Moro» di Bari, Italy); Marta Brunelli (Università degli Studi di Macerata, Italy); Antonella Cagnolati (Università degli Studi di Foggia, Italy); Delphine Campagnolle (Musée National de l'Éducation – Rouen, France); Pierre Caspard (già Institut National de Recherche Pédagogique – Paris, France); Giorgio Chiosso (Università degli Studi di Torino, Italy); Michelina D'Alessio (Università degli Studi della Basilicata, Italy); Mirella D'Ascenzo (Università degli Studi di Bologna, Italy); Paulí Dávila Balsera (Universidad del País Vasco, Spain); Maria del Mar Del Pozo Andrés (Universidad de Alcalá, Spain); Marc Depaepe (Katholieke Universiteit Leuven, Belgium); Gizele de Souza (Universidade Federal do Paraná, Brazil); Inés Dussel (Centro de Investigación y de Estudios Avanzados del Instituto Politécnico Nacional, Mexico); Agustín Escolano Benito (Centro internacional de la cultura escolar, Spain); António Gomes Alves Ferreira (Universidade de Coimbra, Portugal); Marguerite Figeac-Monthus (Université de Bourdeaux, France); Vera Lúcia Gaspar da Silva (Universidade do Estado de Santa Catarina, Brazil); Carla Ghizzoni (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Italy); Antonios Hourdakakis (University of Crete, Greece); Panagiotis Kimourtzis (University of the Aegean, Greece); Martin Lawn (University of Edinburgh, United Kingdom); Margarida Louro Felgueiras (Universidade do Porto, Portugal); Justino Magalhães (Universidade de Lisboa, Portugal); Alejandro Mayordomo Pérez (Universidad de Valencia, Spain); Maria João Mogarro (Universidade de Lisboa, Portugal); Maria Cristina Morandini (Università degli Studi di Torino, Italy); Pedro Luis Moreno Martínez (Universidad de Murcia, Spain); Luis María Naya Garmendia (Universidad del País Vasco, Spain); Markéta Pánková (Národní pedagogické muzeum a knihovna J.A. Komenského, Repubblica Czech Republic); Joaquim Pintassilgo (Universidade de Lisboa, Portugal); Simonetta Polenghi (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Italy); Karin Priem (Université du Luxembourg, Luxembourg); Teresa Rabazas Romero (Universidad Complutense de Madrid, Spain); Roberto Sani (Università degli Studi di Macerata, Italy); Brunella Serpe (Università degli Studi della Calabria, Italy); Bernat Sureda Garcia (Universitat de les Illes Balears, Spain); Branko Šuštar (Slovenski šolski muzej, Slovenia); Fabio Targhetta (Università degli Studi di Macerata, Italy); Diana Gonçalves Vidal (Universidade de São Paulo, Brazil); Antonio Viñao Frago (Universidad de Murcia, Spain); Giuseppe Zago (Università degli Studi di Padova, Italy); Patrizia Zamperlin (Università degli Studi di Padova, Italy). Nei casi di Tijs van Ruiten (Nationaal Onderwijsmuseum, Netherlands) e Yvonne Cook (Fondation Vaudoise du Patrimoine Scolaire, Switzerland), essendo decaduti dalla carica di direttori delle suddette istituzioni, si è proceduto – come da loro stessa richiesta – alla nomina dei nuovi direttori nelle persone di Petra Reijnhoudt (Nationaal Onderwijsmuseum) e Lyonel Kaufmann (Fondation Vaudoise du Patrimoine Scolaire).

Non hanno fornito alcun riscontro all'invito da noi formulato i colleghi: Anne Bosche (Stiftung Pestalozzianum, Switzerland); Catherine Burke (University of Cambridge, United Kingdom); Jean-François Condette (Université de Lille, France); Eckhardt Fuchs (Georg-Eckhardt-Institute, Germany); Sabine Reh (Bibliothek für Bildungsgeschichtliche Forschung, Germany); Daniel Tröhler (Universität Wien, Austria). Provocando la defezione dei suddetti colleghi un netto sbilanciamento all'interno del comitato scientifico a scapito delle comunità scientifiche nord e centro-europee, la Presidente ha provveduto a invitare – in virtù della loro chiara fama – nel Comitato scientifico internazionale della collana il collega Sjaak Braster (Erasmus University Rotterdam, Netherlands).

I membri del Comitato scientifico internazionale saranno utilizzati come *referee* per l'approvazione dei volumi proposti per la pubblicazione all'interno della collana «Thesaurus Scholae».

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità. La Presidente chiede alla Segreteria di voler comunicare alla casa editrice EUM la composizione definitiva del comitato scientifico internazionale della nuova collana editoriale SIPSE, in modo che possa essere già inclusa nel colophon del primo volume inserito in programmazione.

8. Approvazione del primo volume della nuova collana della SIPSE (sezione: Studi), intitolato *La pratica educativa. Storia, memoria e patrimonio. Atti del 1° Congresso internazionale della Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo (Palma de Mallorca, 20-23 novembre 2018)*, a cura di Anna Ascenzi, Carmela Covato e Juri Meda

La Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio l'invio al referaggio del primo volume della nuova collana della SIPSE, intitolato *La pratica educativa. Storia, memoria e patrimonio. Atti del 1° Congresso internazionale della Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo (Palma de Mallorca, 20-23 novembre 2018)*, a cura di Anna Ascenzi, Carmela Covato e Juri Meda. Il volume costituirà il primo numero della sezione «Studi». L'indice del libro viene allegato al presente verbale (all. 3).

La Presidente dichiara aperta la discussione. Ghizzoni fa presente che – anche sul materiale informativo distribuito a suo tempo – il congresso organizzato a Palma de Mallorca in collaborazione con la SEPHE spagnola nel 2018 era qualificato come nazionale e non come internazionale e propone di modificare in tal senso il titolo.

Il Consiglio approva all'unanimità, con la sola modifica al titolo proposta da Ghizzoni. Il titolo del primo volume sarà pertanto: «La pratica educativa. Storia, memoria e patrimonio. Atti del 1° Congresso nazionale della Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo (Palma de Mallorca, 20-23 novembre 2018)».

9. Nomina di Lucia Paciaroni a responsabile dei referaggi della collana «Thesaurus Scholae»

La Presidente propone di nominare Responsabile dei referaggi della collana «Thesaurus Scholae» la dott.^{ssa} Lucia Paciaroni.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

10. Ratifica dell'ammissione dei soci individuali incardinati presso atenei (Marnie Campagnaro, Francesca Marone, Susanna Barsotti), e non incardinati presso atenei (Maria Rosaria Catino, Cristiana Pederzoli e Francesca Davida Pizzigoni)

La Presidente presenta brevemente i profili scientifici dei candidati-soci: Marnie Campagnaro (Università degli Studi di Padova), Francesca Marone (Università degli Studi di Napoli Federico II), Susanna Barsotti (Università degli Studi di Cagliari), Maria Rosaria Catino, Cristiana Pederzoli e Francesca Davida Pizzigoni (INDIRE).

In aggiunta a quanto indicato nella convocazione, viene presentato anche il profilo del candidato socio istituzionale Associazione «Amici del Corni».

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità l'ammissione dei candidati sopra menzionati.

11. Concessione del patrocinio istituzionale al seminario di studi «Le Università e la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-scolastico ed educativo. Esperienze in atto e prospettive di sviluppo» (Bressanone, 12-13 dicembre 2019), richiesto da Annemarie Augschöll

In data 10 settembre u.s. la socia prof.^{ssa} Annemarie Augschöll ha fatto pervenire alla Presidente la richiesta di concessione del patrocinio al seminario di studi «Le Università e la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-scolastico ed educativo. Esperienze in atto e prospettive di sviluppo» (Bressanone, 12-13 dicembre 2019). La Presidente, valutata la valenza scientifica dell'iniziativa, sottopone al Consiglio Direttivo la proposta per l'approvazione

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Consiglio approva all'unanimità l'ammissione dei candidati sopra menzionati.

12. Varie ed eventuali

12.a – La Presidente – considerata l'opportunità di collegarci alla società scientifica internazionale che raccoglie studiosi e ricercatori del nostro ambito di studi, coerentemente alla dimensione internazionale a cui SIPSE aspira fin dalle proprie origini, allorquando organizzò il proprio primo congresso nazionale in collaborazione con la omologa società spagnola SEPHE – ritiene opportuno che SIPSE si iscriva ufficialmente alla International Standing Conference for the History of Education (ISCHE), al fine di esservi al meglio rappresentata. Per iscriversi a ISCHE è necessario inviare alla Presidente (Prof.^{ssa} Karin Priem) una richiesta contenente una lettera di motivazioni, il nome e l'indirizzo di posta elettronica di una persona di contatto e l'URL del sito web ufficiale dell'associazione. La richiesta dovrà essere approvata dall'*Executive Committee* di ISCHE nel corso

della prima seduta utile. La quota annuale di iscrizione a ISCHE per i soci istituzionali ammonta a 100 €.

Il Consiglio approva all'unanimità. Il Consiglio nomina la Presidente persona di contatto all'interno di ISCHE. La Presidente dà mandato al Tesoriere di procedere all'iscrizione di SIPSE a ISCHE in qualità di socio istituzionale.

12.b – Le consigliere Antonella Cagnolati e Vittoria Bosna annunciano che il 13 febbraio 2021 organizzeranno a Bari un convegno nazionale dedicato allo studio e alla conservazione degli archivi di personalità pedagogiche italiane di rilievo, intitolato provvisoriamente «Tesori di carta», organizzato dalle Università degli Studi di Bari «Aldo Moro» e di Foggia. Le suddette consigliere chiedono la concessione del patrocinio istituzionale a titolo non oneroso di SIPSE.

Il Consiglio plaude all'iniziativa e approva all'unanimità.

12.c – La consigliera Antonella Cagnolati annuncia che il 29 e 30 aprile 2020 organizzerà a Foggia un convegno nazionale intitolato «Tra carte e parole. Itinerari della ricerca storico-educativa nell'area mediterranea». La suddetta consigliera chiede la concessione del patrocinio istituzionale a titolo non oneroso di SIPSE.

Il Consiglio plaude all'iniziativa e approva all'unanimità.

12.d – Il Tesoriere sottolinea come – nonostante nel corso della seduta del u.s. si fosse deliberato per il presente anno sociale di fissare i termini per il rinnovo delle iscrizioni tra il 1° marzo e il 31 maggio u.s. e nonostante si sia provveduto a estendere tali termini al 15 ottobre p.v., senza contare i continui solleciti – non siano a tutt'oggi ancora state versate le quote associative di 1 socio fondatore e 11 soci individuali.

Il Consiglio esprime la propria viva preoccupazione. La Presidente dà mandato al Tesoriere di procedere alla riscossione delle rimanenti quote associative perentoriamente entro il termine già indicato.

12.e – Il Segretario annuncia che la dott.^{ssa} Pamela Giorgi ha presentato istanza di iscriversi a SIPSE l'Istituto Nazionale per la Documentazione, l'Innovazione e la Ricerca Educativa – INDIRE di Firenze come socio istituzionale. Si precisa che INDIRE – ente vigilato dal MIUR fondato nel 1927 – possiede un vasto patrimonio storico, composto da fondi librari e archivistici relativi alla storia della scuola e dell'educazione nel nostro Paese. La procedura di iscrizione è attualmente in corso.

Il Consiglio esprime il proprio vivo apprezzamento.

Non ci sono altre varie ed eventuali.

La riunione si conclude alle ore 20.00.

**Alla cortese attenzione della Prof.^{ssa} Anna ASCENZI
Presidente SIPSE**

OGGETTO: candidatura di Francesco di Vaio per la I edizione del Premio Nazionale per i Benemeriti del Patrimonio Storico-Educativo

MACERATA, 10 settembre 2019

Gent.^{ma} Presidente,

con la presente siamo a proporre ufficialmente la candidatura del prof. Francesco DI VAIO, presidente dell'Associazione delle Scuole Storiche Napoletane, per la I edizione del Premio Nazionale per i Benemeriti del Patrimonio Storico-Educativo, promosso da SIPSE e che sarà conferito in occasione del secondo convegno della società che si svolgerà nel corso del 2020 in sede da definire.

Come espressamente indicato nel regolamento del suddetto premio, approvato nel Consiglio Direttivo del 7 febbraio u.s., infatti, la proposta di candidatura deve essere avanzata alla Presidente da almeno cinque soci con un breve testo di motivazione in modo che la stessa Presidente possa poi presentare la candidatura nel corso della prima adunanza utile del Consiglio Direttivo SIPSE.

Per questo presentiamo questa candidatura, scaturente dal riconosciuto ed apprezzato impegno profuso per anni dal prof. DI VAIO, ex preside di uno tra i più prestigiosi licei di Napoli, ora in pensione, sia nella valorizzazione del patrimonio storico-educativo del Liceo classico «Vittorio Emanuele II» a Napoli, sia nella promozione e nella guida appassionata dell'Associazione Scuole Storiche Napoletane, costituitasi nel 2011 in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, che ha promosso nell'ultimo decennio il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-educativo di numerose scuole storiche napoletane, realizzando alcune mostre di estremo interesse storico e culturale e producendo alcune apprezzabili pubblicazioni.

Nella speranza che il Consiglio Direttivo SIPSE decida di accogliere la nostra candidatura, restiamo in attesa di un suo cortese riscontro e le porgiamo distinti saluti,

I SOCI PROPONENTI

Juri MEDA (Università degli Studi di Macerata)
Simonetta POLENGHI (Università Cattolica del S.C. di Milano)
Giuseppe ZAGO (Università degli Studi di Padova)
Mirella D'ASCENZO (Università degli Studi di Bologna)
Stefano OLIVIERO (Università degli Studi di Firenze)
Paolo ALFIERI (Università Cattolica del S.C. di Milano)

**Alla cortese attenzione della Prof.^{ssa} Anna ASCENZI
Presidente SIPSE**

OGGETTO: candidatura di Umberto Cattabrine per la I edizione del Premio Nazionale per i Benemeriti del Patrimonio Storico-Educativo

MACERATA, 10 settembre 2019

Gent.^{ma} Presidente,

con la presente siamo a proporre ufficialmente la candidatura del prof. Umberto Cattabrine, direttore del Museo Digitale della Scuola Primaria Italiana, per la I edizione del Premio Nazionale per i Benemeriti del Patrimonio Storico-Educativo, promosso da SIPSE e che sarà conferito in occasione del secondo convegno della società che si svolgerà nel corso del 2020 in sede da definire.

Come espressamente indicato nel regolamento del suddetto premio, approvato nel Consiglio Direttivo del 7 febbraio u.s., infatti, la proposta di candidatura deve essere avanzata alla Presidente da almeno cinque soci con un breve testo di motivazione in modo che la stessa Presidente possa poi presentare la candidatura nel corso della prima adunanza utile del Consiglio Direttivo SIPSE.

Per questo presentiamo questa candidatura, scaturente dal riconosciuto ed apprezzato impegno profuso per anni dal prof. Cattabrine, ex docente dell'Università di Firenze, sia nella creazione di una collezione specializzata di oggetti storico-scolastici sia nella promozione di un Museo Digitale della Scuola Primaria Italiana (<http://www.museodellascuola.it/>), che costituisce ad oggi l'unico esempio di Museo digitale della Scuola presente nel nostro Paese e che ha recentemente dato vita, prima ad un'esposizione permanente sulla storia della scuola elementare nel comune di Firenzuola (Firenze) e poi, più recentemente, ad un'Associazione "Museo della Scuola" che si propone di realizzare un vero e proprio Museo della Scuola nella città di Firenze.

Nella speranza che il Consiglio Direttivo SIPSE decida di accogliere la nostra candidatura, restiamo in attesa di un suo cortese riscontro e le porgiamo distinti saluti,

I SOCI PROPONENTI

Carla GHIZZONI (Università Cattolica del S.C. di Milano)
Maria Cristina MORANDINI (Università degli Studi di Torino)
Chiara META (Università degli Studi Roma 3)
Luigiaurelio POMANTE (Università degli Studi di Macerata)
Evelina SCAGLIA (Università degli Studi di Bergamo)
Brunella SERPE (Università della Calabria)

ALLEGATO 3 – Indice del volume «La pratica educativa»

Anna Ascenzi, Carmela Covato e Juri Meda (a cura di), *La pratica educativa. Storia, memoria e patrimonio. Atti del 1° Congresso internazionale della Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo (Palma de Mallorca, 20-23 novembre 2018)*, EUM, Macerata, 2020 (collana «Thesaurus Scholae. Fonti e studi sul patrimonio storico-educativo» – sezione: Studi, n. 1)

INDICE

Anna Ascenzi (Presidente della S.I.P.S.E.), *Introduzione*



Roberto Sani (Università degli Studi di Macerata), *La ricerca sul patrimonio storico-educativo in Italia*



I SEZIONE | La SIPSE e la valorizzazione del patrimonio storico-educativo in Italia tra ricerca, didattica e terza missione

Renata Bressanelli, Carla Ghizzoni (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), «*Frugando fra le carte*». *I fondi documentari dell'Istituto «Pasquali Agazzi»: fonte per una storia dell'educazione infantile in Italia fra '800 e '900*

Maria Cristina Morandini (Università degli Studi di Torino), **Francesca Davida Pizzigoni** (Istituto Nazionale Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa – Torino), *Tra ricerca e didattica: le peculiarità del caso torinese*

Alberto Barausse (Università degli Studi del Molise), *Il «Centro di Documentazione e Ricerca sulla Storia delle Istituzioni Scolastiche, del Libro Scolastico e della Letteratura per l'Infanzia» dell'Università del Molise tra dimensione locale e scenari internazionali della ricerca storico-scolastica ed educativa*

Annemarie Augschöll (Freie Universität Bozen/Libera Università di Bolzano), *Das Forschungs- und Dokumentationszentrum zur Südtiroler Bildungsgeschichte (FDZ) – Fakultät für Bildungswissenschaften – Freie Universität Bozen/Bolzano (Südtirol-Italien)*

Brunella Serpe (Università degli Studi della Calabria), *Gli archivi scolastici, la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico-educativo della Calabria*

Vittoria Bosna (Università degli Studi di Bari), *Promuovere il patrimonio Storico-Educativo del Meridione. L'esperienza del Laboratorio di Documentazione delle testimonianze di cultura*

intellettuale, spirituale e materiale diffusa nel Mezzogiorno «Ernesto Bosna» dell'Università degli Studi di Bari



II SEZIONE | *Esporre la scuola e l'educazione. Contributo a una storia del concetto di museo nei contesti educativi: il caso italiano*

Francesca Borruso, Lorenzo Cantatore, Carmela Covato (Università degli Studi di Roma Tre), *Il Museo della Scuola e dell'Educazione «Mauro Laeng» dell'Università degli Studi di Roma Tre: storia, identità e percorsi archivistici*

Fabio Targhetta (Università degli Studi di Macerata), *Tutela, studio e divulgazione del patrimonio storico-educativo: il caso del Museo dell'Educazione dell'Università degli Studi di Padova*

Mirella D'Ascenzo (Università degli Studi di Bologna), *I musei didattici tra Ottocento e Novecento in Italia come fonte per la storia della scuola e patrimonio storico educativo*

Luigiaurelio Pomante (Università degli Studi di Macerata), *Per una storia dell'Università italiana: il contributo del Museo per la Storia dell'Università degli Studi di Pavia e del Museo Europeo degli Studenti di Bologna*

25

Giordana Merlo (Università degli Studi di Padova), *Storia della scuola e museo dell'istruzione pubblica nel pensiero di Romeo Domenico Taverni (1844-1898)*

Marta Brunelli, Lucia Paciaroni, Eleonora Rampichini (Università degli Studi di Macerata), *La storia delle punizioni scolastiche come risorsa per la progettazione didattica nel museo: un caso di studio dal Museo della Scuola di Macerata*



III sezione | *Tra storia e memoria: studi e ricerche sul patrimonio scolastico ed educativo*

Anna Ascenzi, Elisabetta Patrizi (Università degli Studi di Macerata), *Le memorie scolastiche di un'insegnante nel periodo di transizione dalla dittatura alla democrazia. La biblioteca della maestra Maria Riccini*

Rossella Andreassi (Università degli Studi del Molise), *Il fondo «Amelia Andreassi» tra ricerca storica ed educazione al patrimonio*

Chiara Meta (Università degli Studi di Roma Tre), *Gli scritti giovanili di Antonio Gramsci. Dall'idealismo alla concezione «materialistica» del processo educativo*

Juri Meda (Università degli Studi di Macerata), *I «luoghi della memoria scolastica» in Italia tra memoria e oblio: un primo approccio*

Chiara Venturelli (Università degli Studi di Bologna), *La memoria professionale di un maestro di scuola reggimentale come patrimonio storico-educativo*

Lucia Paciaroni (Università degli Studi di Macerata), *Memorie scolastiche della seconda metà del XX secolo nelle testimonianze orali di ex-insegnanti ed ex-alunni nelle Marche*



IV sezione | *Il patrimonio storico-educativo: tecnologie didattiche e pratiche formative*

Carla Callegari (Università degli Studi di Padova), *I filmini a immagine fissa nella scuola italiana del dopoguerra (1958-1968): un “nuovo” sussidio didattico*

Marianna Alfonsi (Università degli Studi di Roma Tre), *La scuola 725. L’alternativa pedagogica tra le baracche dell’acquedotto Felice. Roma (1968-1973)*

Evelina Scaglia, Alberta Bergomi (Università degli Studi di Bergamo), *Una fonte inedita per lo studio di pratiche educative cooperative nell’Italia degli anni Cinquanta: il giornalino «Stelle d’oro»*

26

Michela D’Alessio (Università degli Studi della Basilicata), *Le scritture professionali quali fonti per lo studio delle pratiche educative del passato. L’esperienza didattica del maestro Arcomano nella «scuola nuova» di Basilicata a metà del Novecento*

Maura Di Giacinto (Università degli Studi di Roma Tre), *Insegnare a partire. Iniziative ed esperienze di formazione per i migranti in Italia tra Otto e Novecento*

Mirella D’Ascenzo (Università degli Studi di Bologna), *Il patrimonio storico educativo delle scuole all’aperto*



INDICE DEI NOMI

INDICE